Trieste, 3 maggio 2008

Gli spunti per un alimentazione equilibrata e per la gestione del peso corporeo

dott.ssa Ana Karuza

Biologa

Approccio cognitivo-comportamentale per la gestione del peso corporeo

Presentazione personale

- biologa (iscrizione all'albo nazionale)
- dottorato di ricerca presso l'Università Degli Studi di Trieste
- ⇒ specializzazione facendo il Master in Dietologia e Nutrizione Umana presso una scuola privata di formazione e perfezionamento a Roma
- ➡ libera professione da Nutrizionista a Trieste
- ⇒ da recente scrive per la rivista 'Sport & Beauty', periodico di informazione su sport, bellezza e tempo libero.

ALIMENTAZIONE e NUTRIZIONE

- L'alimentazione rappresenta un insieme di pensieri, idee ed azioni che intraprendiamo per mangiare (fino all'inizione della digestione)
- La nutrizione inizia con la scissione degli alimenti nei principi nutritivi

Perché mangiamo?

Con gli alimenti otteniamo tutto ciò che ci serve per vivere:

⇒ ENERGIA

- necessaria per ogni attività del nostro corpo
- l'unica forma che la 'macchina umana' è capace di utilizzare è quella contenuta negli alimenti
- varia da persona a persona, sesso, delle dimensioni fisiche, dell'età e dell'attività svolta;
- -l'energia introdotta in eccesso viene trasformata in grasso ed accumulata come tale dall'organismo.

○ NUTRIENTI

- funzione energetica:
- 1. CARBOIDRATI (4 kcal/g)
- 2. PROTEINE (4 kcal/g)
- 3. GRASSI (9 kcal/g)
- 4. ALCOL (7 kcal/g)
- **5. VITAMINE**
- **6. SALI MINERALI**
- 7. FIBRE
- 8. ACQUA



DIETA EQUILIBRATA: nel giusto rapporto



non apportano energia ma sono indispensabili all'organismo.

Perché una dieta equilibrata?

Per acquistare o mantenere il proprio peso di riferimento nel tempo

(per diminuire il peso bisogna perderlo in maniera lenta e costante, ovvero non più di 0,5 kg a settimana perché riducendo l'introito energetico il nostro organismo si adatta abbassando il metabolismo e non si riesce a perdere stabilmente il peso in eccesso)

Per mantenere a lungo un buon stato di salute

CARNE, PESCE, UOVA

Carni e frattaglie fresche, prosciutti e salumi, insaccati vari, pesci e prodotti della pesca, uova, ecc.

Forniscono: proteine di elevato valore biologico, ferro, alcune vitamine del gruppo B

CEREALI, PATATE

Pane, pasta, farine, riso, patate, fecola, ecc. Forniscono: carboidrati, proteine di medio valore biologico, alcune vitamine del gruppo B

LATTE E DERIVATI

Latte intero, scremato, yogurt, latticini, formaggi freschi e stagionati, ecc. Forniscono: proteine di elevato valore biologico, calcio, alcune vitamine del gruppo B

LEGUMI SECCHI

Fagioli, lenticchie, ceci, piselli, ecc. Forniscono: proteine di mediacidula: broccoli, cavoli, valore biologico, ferro, alcune vitamine del gruppo

ORTAGGI E FRUTTA

Ortaggi a gemma, frutta arance, limoni, kiwi, fragole, Hamponi, ecc.

Forniscono: vitamina A. minerali, fibra

Gruppi di alimenti

GRASSI DA CONDIMENTO

Oli di oliva, oli di semi, burro, margarina, lardo, strutto, ecc. Forniscono: grassi, acidi grassi anche essenziali (acido linoleico e linolenico), vitamine liposolubili (A, E)

ORTAGGI E FRUTTA

Di colore giallo-arancione o verde scuro: carote, albicocche, meloni, spinaci, cicoria, indivia, lattuga, ecc. Forniscono: vitamina A, minerali, fibra

Proporzione dei nutrienti in una dieta equilibrata

1. si calcola il **fabbisogno energetico giornaliero** (MB + attività)

MB = dispendio energetico derivante dallo **svolgimento dei processi vitali dell'organismo** (respirazione, attività cardiaca, digestione, escrezione, mantenimento della temperatura corporea a 37° circa, accrescimento e riparazione dei tessuti cellulari, ecc.)

- varia in funzione dell'età, sesso, razza, clima, tipo di attività svolta, ecc.
- (> freddo, stati d'ansia; < sonno, dopo i 30 anni)
- PROTEINE: ~ 1g/kg di peso corporeo (>sport, gravidanza e allattamento)
- CARBOIDRATI: ~ 55% dell'introito calorico giornaliero
 - zuccheri semplici < 10-12%
- ☐ GRASSI: ~ il resto
 - di cui saturi < 10% del fabbisogno calorico giornaliero
- (ALCOOL: accettabile fino a 10% del fabbisogno calorico giornaliero; diluito, con i pasti)
- (<u>es.</u> Donna di 30 anni, lavora in ufficio, 3 volte a settimana fa 1 ora di sport a intensità media, svolge lavori domestici abituali, di 60 kg, avrà un fabbisogno giornaliero di 1850 kcal : 60 g di proteine, 1017 kcal in carboidrati e 590 di grassi

Calcolo approssimativo dell' aumento del fabbisogno calorico giornaliero a seconda dell'attività svolta

MB

+ 30% ATT. SEDENTARIA

+40-50% ATT. MEDIAMENTE SPORTIVA

(es. palestra 3x settimana...)

+50-70% ATT. FISICA AGONISTICA

(agonismo sportivo, scaricatori di porto...)

Kcal approssimative apportate da alcuni alimenti e tempo necessario per smaltirle svolgendo alcune attività

Quantità g	Energia kcal	Camminare (4 km/ora) minuti	Bicicletta (22 km/ora) minuti	Stare in piedi inattivo minuti	Stirare minuti
20	83	28	7	75	21
40	164	55	15	149	42
35	125	42	11	114	32
16	87	29	8	79	22
5	17	6	2	15	4
330	125	42	11	114	32
120	250	83	23	227	64
350	300	100	27	273	77
100	370	123	33	336	95
	g 20 40 35 16 5 330 120 350	g kcal 20 83 40 164 35 125 16 87 5 17 330 125 120 250 350 300	g kcal (4 km/ora) minuti 20 83 28 40 164 55 35 125 42 16 87 29 5 17 6 330 125 42 120 250 83 350 300 100	g kcal (4 km/ora) minuti (22 km/ora) minuti 20 83 28 7 40 164 55 15 35 125 42 11 16 87 29 8 5 17 6 2 330 125 42 11 120 250 83 23 350 300 100 27	g kcal (4 km/ora) minuti (22 km/ora) minuti inattivo minuti 20 83 28 7 75 40 164 55 15 149 35 125 42 11 114 16 87 29 8 79 5 17 6 2 15 330 125 42 11 114 120 250 83 23 227 350 300 100 27 273

Ripartizione calorica nei pasti

COLAZIONE 15%

SPUNTINO 5%

PRANZO 40%

SPUNTINO 5%

CENA 35%

Distinzione dei nutrienti a seconda della loro funzione

- → PLASTICA (es. amminoacidi: essenziali nelle proteine nobili e non)
- ⇒ REGOLATORIA (amminoacidi che costituiscono ormoni, vitamine, minerali...)
- ➡ ENERGETICA (tutti? Sì, nei casi estremi)



ISODINAMIA degli alimenti

.....

Isodinamia degli alimenti

es. per coprire fabb. energetico di 3000 kcal

- solo PROTEINE: ~ 750 g = 4 kg di carne
 (> tolleranza gastrica e possibilità digestiva)
- 2. solo CARBOIDRATI: ~ 750 g = 900 g di pasta (iperinsulinemia, eccesso accumulato come glicogeno epatico)
- 3. solo LIPIDI:
- 2. assenza di CARBOIDRATI: produzione di corpi chetonici, perdita di cationi

effetto tossico al cervello

3. assenza di LIPIDI: disturbi gravissimi dovuti a carenze di ac. grassi polinsaturi (essenziali: ac. LINOLEICO, LINOLENICO e ARACHIDONICO)

Regime alimentare vegetariano

- scelta che può essere diversamente motivata:
 - 1. etica
 - 2. religiosa
 - 3. ecologista
 - 4. salutista
- distinzione tra:
 - 1. vegetariani veri e propri
 - 2. vegetaliani o vegani
 - 3. crudisti
 - 4. fruttisti
- Dal punto di vista medico-scientifico l'unica accettata, anche se con alcune riserve (non adatta alle donne in gravidanza e bambini), è la dieta <u>vegetariana.</u>
- Anche per quanto riguarda lo sport è importante assumere delle proteine nobili per garantire un apporto sufficiente di amminoacidi essenziali

Dieta

- Nel linguaggio comune erroneamente intesa come restrizione calorica associata all'astinenza, proibizione, mentre il vero significato sarebbe 'lo stile di vita' ovvero 'il regime alimentare che ognuno di noi deve costruire in base alle proprie esigenze e caratteristiche'
- Le abitudini alimentari
- L' organizzazione dei pasti giornalieri
 -oltre alla ripartizione dei nutrienti nell'arco della giornata, è importante avere
 anche una corretta assunzione calorica e nutritiva nei singoli pasti
 RITMI CIRCADIANI (fisiologici) dell'organismo
- REGOLE DI EDUCAZIONE ALIMENTARE (di solito abitudini, cultura...COMPORTAMENTO!!!)
- Approccio cognitivo-comportamentale per la gestione del peso corporeo

'Dieters'

Tratti psico-comportamentali nei dieters	Meccanismi rinforzanti della dieta		
Difficoltà nel riconoscimento della fame	Orari prestabiliti		
Pensiero ossessivo per il cibo	Cibo come regolatore di vita		
Pensiero dicotomico	Cibi buoni/cibi cattivi		
Bassa autostima	L'ALTRO come regolatore dei propri bisogni		
Controllo/perdita di controllo	Effetti/cause		

Effetti della riduzione calorica medio-severa

- Atteggiamenti e comportamenti nei confronti del cibo
 - → Preoccupazioni per il cibo e rigida selezione dei cibi;
 - → Inusuali abitudini alimentari;
 - → Incremento del consumo di caffè, tè e spezie;
 - → Occasionale introito esagerato ed incontrollato di cibo.
- Modificazioni emotive e sociali
 - → Depressione; → Ansia; → Irritabilità e rabbia;
 - → Labilità; → Episodi psicotici; → Isolamento sociale.
 - Cambiamenti di personalità emergenti dai test psicologici;
- Modificazioni cognitive
 - Diminuita capacità di concentrazione;
 - → Diminuita capacità di pensiero astratto;
 - Apatia.
- Modificazioni fisiche
 - → Disturbi del sonno; → Debolezza; → Disturbi gastrointestinali;
 - → Ipersensibilità al rumore e alla luce; → Edema; → Ipotermia;
 - → Parestesie; → Diminuzione del metabolismo basale

Fatti preoccupanti (Italia)

- → nel mondo industrializzato circa la metà della popolazione è in eccesso di peso
- in Italia 44 persone su 100 hanno a che fare con i chili di troppo
- ⊃1 adulto su 10 è obeso
- □ l'eccesso di peso ha un ruolo significativo nella patogenesi di numerose malattie quali numerose malattie metaboliche e degenerative (diabete, cardiopatie ischemiche, malattie cerebrovascolari, calcolosi, tumori, depressione...)

 studi effettuati dalle compagnie assicurative statunitensi
 - diverso rischio a seconda se obesità GINOIDE
 ANDROIDE

Fatti preoccupanti

- ⇒ la maggior parte delle modelle è più magra di 98% delle donne americane;
- almeno metà delle donne statunitensi è giornalmente a dieta
- ogni anno negli Stati Uniti vengono spesi 33 miliardi di dollari per i programmi volti alla riduzione del peso corporeo, cibo e bevande dietetiche
- ⇒ 95% delle diete si rivela senza successo
- ◆ 63% delle donne preferirebbero essere povere senza dover lottare con il peso corporeo che ricche e obese
- ⇒ il 50% delle ragazze tra i 9 e i 10 anni dicono di sentirsi molto meglio se sono a dieta

Il falso mito della dieta

- tutti i media in continuazione presentano il modello della linea ideale, rimanendo però un modello lontano dalla realtà (tante modelle non sono altro che anoressiche e mascolinizzate)
- i più influenzati sono i giovani che per raggiungere l'obiettivo seguono dei percorsi che li portano nell'aumento di peso da una parte oppure verso i DCA (anoressia, bulimia, abbuffate compulsive, bidging, nibling etc...)

Perché si ingrassa?

CONSUMO DISPENDIO

- da una parte c'è sempre la maggiore disponibilità di alimenti(>consumo)
- dall'altra c'è uno stile di vita sempre più sedentario (<dispendio)</p>
- un peso eccessivo può presentarsi anche in persone che presentano certi disturbi (p.es. endocrino) o per cause di natura ereditaria

⇒ Fattore: 1. genetico 35%

2. ambientale 30%

3. socio-culturale 35%

4. individuale 5%

- ogni giorno siamo bombardati dai messaggi pubblicitari che inducono al consumo, di cui la maggior parte riguarda prodotti alimentari invoglianti e ipercalorici o cibo spazzatura
- → NB! alimentazione corretta e movimento sono i due fattori dai quali dipende il nostro bilancio energetico

Problemi legati all'alimentazione attuale

(si riflette maggiormente negli adolescenti e bambini)

- iperproteica e iperlipidica
- tra i carboidrati elevato tenore di zuccheri semplici
- troppo sale
- ridotto apporto di fibra alimentare, calcio e ferro
- la monotonia della dieta
- un'errata distribuzione delle calorie nell'ambito della giornata
- pasti nutrizionalmente inadeguati
- numerosi spuntini
- mancata assunzione di una buona prima colazione

Stress nutrizionale

- da apporti energetici e nutrizionali insufficienti
- apporti energetici e nutrizionali eccessivi
- ⇒Per la presenza di sostanze XENOBIOTICHE negli alimenti
 - 1. fertilizzanti
 - 2. insetticidi
 - 3. pesticidi
 - 4. additivi
 - 5. ormoni

Qualità degli alimenti

superiore se le pietanze preparate a partire dalla materia prima, soprattutto se biologici e biodinamici, o se il prodotto finito viene classificato come tale

<u>La normativa vigente della CEE</u>

- PRODOTTI CONVENZIONALI: 378 additivi
- PRODOTTI BIOLOGICI: 42 additivi
- PRODOTTI BIODINAMICI: 14 additivi (es. *Demeter*)
- ⇒ l'introduzione e l' accumulo di additivi alimentari nell'organismo, soprattutto alcuni di essi che sono riconosciuti dannosi, può portare all'intossicazione e all'insorgenza di allergie per bambini e soggetti più sensibili
- pli effetti di diversi additivi alimentari non sono ancora ben noti in quanto sono di recente introduzione o testati su animali che comunque rappresentano diversi livelli di tollerabilità rispetto all'organismo umano

Modello alimentare italiano

- oggi conserva solo pochi aspetti che una volta era la vera DIETA MEDITERRANEA
- ⇒ per ragioni climatiche quasi tutto si consumava praticamente fresco o al massimo entro qualche giorno
- croneamente intesa come abbondanza di pane e pasta che originariamente erano integrali
- ⇒ ricca di legumi
- **⊃** proteine prevalentemente da carne bianca o pesce
- ⊃ piatti unici bilanciati dal punto di vista nutritivo (cereali e legumi, pasta con sugo di carne, pasta all'uovo...)
- cibi naturali preparati a partire da materia prima, senza additivi o conservanti chimici
- associata ad uno stile di vita prevalentemente contadino, ovvero tanto MOVIMENTO

Piramide alimentare

Italiana

Ministero della Salute, D.M. del 1. 09. 2003

Dolci 1 prz.

Carni,pescato, uova,legumi,salumi 2-3 porzioni

Latte, togurt e formaggi 2-3 porzioni

Condimenti: olio e grassi 2-3 porzioni

Pane, pasta, riso, patate, biscotti 4-5 porzioni

> Frutta e ortaggi 5-6 porzioni

Acqua

- ⇒ il 60% del peso corporeo di un adulto e l'80% di quello di un bambino
- ogni giorno il nostro organismo perde cca 2-2,5 I d'acqua (respirazione, urine, sudorazione, feci) reintegrazione!
- ⇒ di cui almeno 1,5 l sarebbe da assumere come acqua (meglio minerale che dalla rete idrica in quanto quest'ultima viene
 CLORATA → acidificazione
- → non tutte le acque sono uguali, ovvero a ciascuno la sua acqua (non solo si disseta, ma si assumono elementi importanti che a seconda del tipo e della concentrazione possono soddisfare diverse esigenze psico-fisiche)

Acqua

- → Per chi vuole dimagrire acqua oligominerale che favorisce la diuresi e la disintossicazione (Vera, Danone Vitasnella, Brio Blu Rocchetta...)
- → Per chi soffre di calcoli renali acqua oligominerale che favorisce la diuresi da bere `a colpo (Levissima, Vera, Danone Vitasnella, Brio Blu Rocchetta...)
- **Per chi fa sport**ricche in sali minerali Ca, Fe, Mg, Na, K
 (Boario Danone Activ, Ferrarelle...)
- → Per chi è a rischio di osteoporosi, donne in gravidanza e allattamento (Ferrarelle, San Gemini...)
- → Per chi ha la pressione alta acque aligominerali povere di sodio (Ferrarelle, Norda, San Benedetto...)
- Per chi ha difficoltà a digerire
 acque minerali ricche di bicarbonato e solfato perché stimolano la
 secrezione degli enzimi digestivi alcalini che riducono l'acidità dello stomaco
 (San Benedetto...)

Un insieme di cibi sani non fa un'alimentazione sana

⇒ BILANCIO ACIDO/BASE.

- ➡ Eccesso di acidi nell'organismo dovuto ai rifiuti metabolici che non vengono efficacemente eliminati (stress, inquinamento, alimentazione non corretta, consumo di bibite e bevande alcoliche, sforzi eccessivi compreso lo sport senza adeguato recupero...)
- → Per prevenire l'acidificazione del sangue (che sarebbe fatale) ci vogliono sostanze basiche che possono provenire dall'alimentazione, dall'acqua o dall'organismo stesso (sotto forma di elementi che nella forma ionica hanno la carica elettrica positiva (Ca²+, Mg²+, K+, Na+...)
- ⇒ La carenza di tali elementi nell'organismo può portare, p. es. a osteoporosi, fratture ossee, artrosi, carie, alta pressione sanguigna...
- → Tanta attività fisica, intensa e prolungata, forma acido lattico che tende a far diventare il sangue più acido

A chi si rivolge la consulenza?

- ⇒ A persone in sovrappeso/obese,
- ⇒ A chi vuole perdere qualche chilo di troppo,
- A chiunque voglia correggere le proprie abitudini alimentari,
- → A sportivi che vogliono controllare la loro composizione corporea e che vogliono diete corrispondenti ai loro piani di allenamento,
- → A coloro che hanno problemi di pressione alta, colesterolo alto e trigliceridi alti,
- → A donne in gravidanza e in allattamento, e nel periodo post allattamento per perdere i chili in eccesso,
- ⇒ Ai diabetici,
- ⇒ Ai celiaci,
- → A chi ha problemi gastrointestinali, come ad esempio cattiva digestione, pancia gonfia, reflusso gastroesofageo, stipsi o diarrea, diverticoli, acidità di stomaco etc...
- ⇒ A coloro che si sentono perennemente stanchi,
- ⇒ Ai bambini, fornendo programmi di educazione alimentare

Tipologia di consulenza

1. Trattamento relativo ai problemi di gestione del peso corporeo (approccio cognitivo-comportamentale)

prima visita

- anamnesi alimentare
- individuazione dello stile di vita
- valutazione antropometrica (peso, altezza, circonferenze vita e fianchi)
- valutazione della composizione corporea mediante analisi plicometrica
- stima del metabolismo basale e del fabbisogno giornaliero di calorie e nutrienti
- stabilire degli obiettivi
- uso successivo del monitoraggio alimentare

2. Consulenze generiche e specifiche di vario tipo

Grazie per l'attenzione!